

L'acqua e il somaro

Pubblicato: Mercoledì 18 Aprile 2007

 Egregio Direttore,

il sindaco di **Crosio della Valle** **mi ha chiamato pesantemente** in causa in relazione alle vicende del Piano Provinciale per i rifiuti e della mancata piena operatività dell'ATO per l'attuazione del sistema idrico integrato.

Debbo innanzitutto ringraziare il signor Belli per i suoi cortesi apprezzamenti sul lavoro da me svolto (evidentemente male) durante il corso degli ultimi cinque anni, e debbo peraltro chiarire:

- 1) **il comune di Crosio della Valle** appartiene al novero di quei 118 comuni i quali, omettendo di sottoscrivere nel 2003 la prima convenzione approvata l'anno precedente, hanno reso di fatto impossibile la costituzione dell'ATO, e dunque la predisposizione del piano d'ambito e la successiva e connessa utilizzazione da parte dei comuni della provincia dei fondi comunitari, nazionali e regionali stanziati per la depurazione.
- 2) a tutt'oggi, lo stesso comune non ha dato ancora la propria adesione alla costituzione del consorzio, ciò che non potrà non condizionare la tempestiva predisposizione del piano d'ambito da parte dell'ATO.
- 3) Il profondo interesse del signor **Belli** per le sorti del **Piano Rifiuti**, (che la Provincia ha peraltro già adottato da oltre un anno e che oggi è all'esame della Regione Lombardia) è dimostrato dalla mancata partecipazione del comune di Crosio alla riunione di **Sesto Calende** del 14 aprile scorso, dove pure si dovevano predisporre le prime linee operative per l'attuazione dei progetti di smaltimento dei rifiuti nel subambito di appartenenza.

In **definitiva**, le critiche del signor Belli mi ricordano la vicenda di quel proprietario che si ostinava a picchiare il proprio somaro nel tentativo di farlo camminare, dimenticando però di averlo prima legato ad un albero, così ponendolo nell'impossibilità di muoversi.

Con viva cordialità

Francesco Pintus
Assessore alla tutela ambientale
Provincia di Varese
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it